



# CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Sessione Straordinaria

Seduta Pubblica

N° 16

**OGGETTO: Nomina Collegio Revisori dei Conti.**

L'anno **duemiladieci** il giorno **quindici** del mese di **aprile** alle ore 19,30 e seguenti in Canosa di Puglia, nella sede comunale e nella sala delle adunanze aperta al pubblico, si è riunito in 1<sup>a</sup> convocazione, sotto la **Presidenza** del Sig. **Pizzuto Michele** e con la partecipazione del Segretario Generale, **dott. Pasquale Mazzone**.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dal **SINDACO**  
e dai **CONSIGLIERI**:

**Francesco Ventola**

1. <b>PIZZUTO</b>	Michele	<b>PRESIDENTE del CONSIGLIO</b>	
2. <b>DI PALMA</b>	Nicola		
3. <b>LOVINO</b>	Fedele	17. <b>DI SCISCIOLA</b>	Roberto
4. <b>DI VIRGILIO</b>	Sabino	18. <b>PATRUNO</b>	Francesco
5. <b>CASIERI</b>	Pasquale	19. <b>D'AMBRA</b>	Biagio
6. <b>SPERANZA</b>	Salvatore	20. <b>MANTOVANO</b>	Nicola
7. <b>BUONO</b>	Roberto	21. <b>DI NUNNO</b>	Saverio
8. <b>CECCA</b>	Virgilio	22. <b>PATRUNO</b>	Giovanni
9. <b>SIMONE</b>	Salvatore	23. <b>COLASANTE</b>	Giovanni Battista N.
10. <b>FORINO</b>	Fernando	24. <b>DI GIACOMO</b>	Dario
11. <b>LABIANCA</b>	Antonio	25. <b>DI MONTE</b>	Antonio
12. <b>ZOTTI</b>	Raffaele	26. <b>TRALLO</b>	Gianluigi
13. <b>PRINCIGALLI</b>	Francesco	27. <b>DI FAZIO</b>	Pasquale
14. <b>COLABENE</b>	Vincenzo	28. <b>PATRNUO</b>	Gianluca
15. <b>D'AMBRA</b>	Paolo	29. <b>QUINTO</b>	Giovanni
16. <b>MATARRESE</b>	Giovanni	30. <b>MERAFINA</b>	Gianfranco

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Speranza

Pertanto, i presenti sono **30** e gli assenti **1**.

Assistono alla seduta gli Assessori: Caracciolo – Vicesindaco, De Troia, Saccinto, Rosa, Casamassima, Vitrani, Sinesi e Pinnelli.

In prosecuzione di seduta il Presidente pone in discussione l'ultimo punto iscritto all'o.d.g. relativo alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti.

**Il Consigliere Di Scisciola (M.P.D.)**, avuta la parola, fa rilevare che finalmente, dopo tanto tempo, le segreterie politiche della coalizione di maggioranza si sono riunite per ricercare una intesa sul provvedimento in approvazione, la cui importanza è data anche dalla presenza di tanti Consiglieri, come non mai, in questa seduta consiliare. Ritiene che, purtroppo, non essendo stato raggiunto alcun accordo è probabile che sul punto possa emergere qualche trasversalismo. Coticchè, comunica di astenersi dalla votazione e di abbandonare l'aula.

Esce il Consigliere Di Scisciola. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 29 e gli assenti 2.

**Il Consigliere Quinto (P.D.)**, avuta la parola, chiede di conoscere se la maggioranza intende riconoscere alle forze di minoranza un componente in seno all'eleggendo Collegio dei Revisori, al fine di garantire trasparenza nell'attività che esso andrà a svolgere.

**Il Consigliere Lovino (F.I.)**, avuta la parola, esprime il suo apprezzamento per l'intervento del collega Di Scisciola che dimostra come all'interno dell'ampia maggioranza vi sia libertà di intendimenti. Alla minoranza chiede, nel caso di omogenee convergenze, di proporre un proprio candidato.

**Il Consigliere Quinto (P.D.)**, avuta la parola, ritiene che a questo punto sia utile che la maggioranza voti i propri due candidati e la minoranza voti il proprio.

**Il Consigliere Merafina (Terzo Polo)**, avuta la parola, evidenzia che le forze politiche presenti in Consiglio non rappresentano più le scelte della Città, decise con il voto, in quanto alcune forze politiche dall'opposizione hanno, poi, aderito alla maggioranza. Quindi, per una più ampia trasparenza e per evitare condizionamenti sul voto, legati anche a fatti politici esterni a questo Comune, concorda con la proposta del collega Quinto.

A questo punto, **il Presidente** dà lettura della proposta agli atti e rende edotto il Consiglio sulle modalità di votazione e di scelta dei componenti il nominando Collegio. Propone che in caso di parità di voti prevarrà nella scelta il più anziano di età. Propone, ancora, che il compenso annuo lordo ai componenti venga fissato nella stessa misura di quelli uscenti. Poi, chiede se tutti abbiano obiezioni da sollevare in ordine alle proposte suddette e, rilevato che nessuno muove eccezioni, ritenendo accolte le proposte, dichiara aperta la votazione.

**Il Consigliere Princigalli (A.N.),** avuta la parola, per dichiarazione di voto, a nome del PDL propone quali componenti il Collegio il dott. Francesco D'Ambra e il rag. Metta Donato.

**Il Consigliere Quinto (P.D.),** avuta la parola, chiede cinque minuti di sospensione dei lavori consiliari.

**Il Consigliere Lovino (F.I.),** avuta la parola, dichiara che non ritiene necessario concedere la sospensione dei lavori, in quanto le forze di opposizione hanno dichiarato di essere compatte sull'indicazione del proprio nominativo candidato alla carica di componente del Collegio.

**Il Presidente,** quindi, pone in votazione per appello nominale la proposta di sospensione dei lavori.

Eseguita la votazione nel modo suddetto la proposta non viene accolta con 22 voti contrari, 6 a favore ( Di Monte, Trallo, Di Fazio, Patruno Gianluca, Quinto e Merafina) ed 1 astensione espressamente dichiarata dal Consigliere Buono.

**Il Consigliere Merafina (Terzo Polo),** avuta la parola, dopo aver chiarito che la sospensione non era legata a strategie di voto, annuncia che le forze di opposizione propongono a componente dell'Organo di revisione il dott. Michele Lemma.

**Il Consigliere Buono (F.I.),** avuta la parola, precisa che i nominativi indicati dal Consigliere Princigalli sono riferibili esclusivamente al PDL e non all'intera maggioranza.

A questo punto, il **Presidente,** visto che nessun altro chiede di parlare, ribadisce le modalità di votazione come per legge e rammenta che in caso di parità di voti sarà nominato il più anziano di età e che il compenso annuo lordo per i componenti viene fissato nella stessa misura attualmente in vigore. Poi, su richiesta esplicita pervenuta da parte di alcuni Consiglieri, precisa che non vi è la necessità di specificare sulle schede, accanto al nominativo prescelto, la carica che quest'ultimo ricoprirà all'interno del Collegio, in quanto ciò dipenderà dall'esito della votazione, risultando eletto alla carica di Presidente colui che in possesso dei prescritti requisiti, iscrizione al Registro dei Revisori Contabili, avrà ottenuto il maggior numero di voti.

Ordina, dunque, la distribuzione delle schede e nomina all'ufficio di scrutatori i Consiglieri: Forino, Quinto e Colabene.

Raccolte le schede e scrutinate le stesse, il Presidente proclama così come segue il risultato:

- D'Ambra Francesco 17 voti
- Metta Donato 15 voti
- Lemma Michele 9 voti
- Patruno Francesco 9 voti
- Lacidogna Paolo 5 voti

Poi, lo stesso **Presidente** precisa che, così come determinato dal Consiglio prima della votazione, risultano eletti alla carica di Presidente il dott. D'Ambra Francesco, per aver ottenuto il maggior numero di voti, ed a quella di componenti il rag. Metta Donato ed il dott. Lemma Michele, quest'ultimo per età avendo riportato un numero di voti pari a quelli conseguiti dal rag. Patruno Francesco.

Lo stesso **Presidente**, poi, ordina la distruzione immediata delle schede a norma di regolamento.

Quindi, il Consiglio Comunale ha preso la seguente deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- con deliberazione del consiglio comunale n. 10 dell'1.3.2007, divenuta esecutiva il 24.3.2007, è stato nominato il collegio dei revisori dell'Ente per il triennio 2007/2010, nelle persone dei sigg.:
  - dott. Antonio Sabatino - Presidente
  - dott. Giuseppe Zaccaro - Componente
  - rag.. Cesare Rella - Componente;
- in base all'art. 235 del D.Lgs. n. 267/2000, l'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione di nomina e, pertanto, è necessario che il Consiglio Comunale, competente alla sua elezione, provveda alla nomina del nuovo Collegio, tenendo presente che i componenti sono rieleggibili per una sola volta;
- le cause di incompatibilità ed ineleggibilità sono quelle indicate nell'art. 236 del decreto legislativo 267/2000;



3. di fissare il compenso annuo lordo per ciascuno dei componenti il Collegio nella stessa misura in vigore per i componenti uscenti e, precisamente, in € 11.620,28 per il Presidente ed € 7.746,85 per i componenti.

---

Parere favorevole di regolarità tecnica, contabile e di conformità ai sensi dell'art. 97 – comma 2 e 4 – lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000

**IL SEGRETARIO GENERALE  
DIRIGENTE DEL SETTORE SEGRETERIA ed AFFARI GENERALI  
DIRIGENTE F.F. DEL SETTORE FINANZE  
F.to Dott. Pasquale Mazzone**

---

Esauriti gli argomenti iscritti all'o.d.g., il Presidente scioglie la seduta. Sono le ore 21,15.